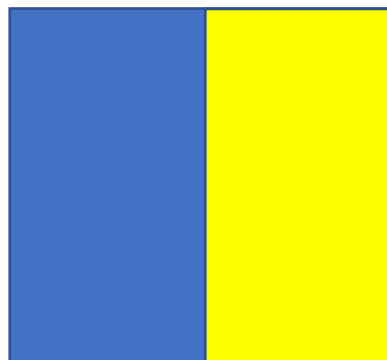


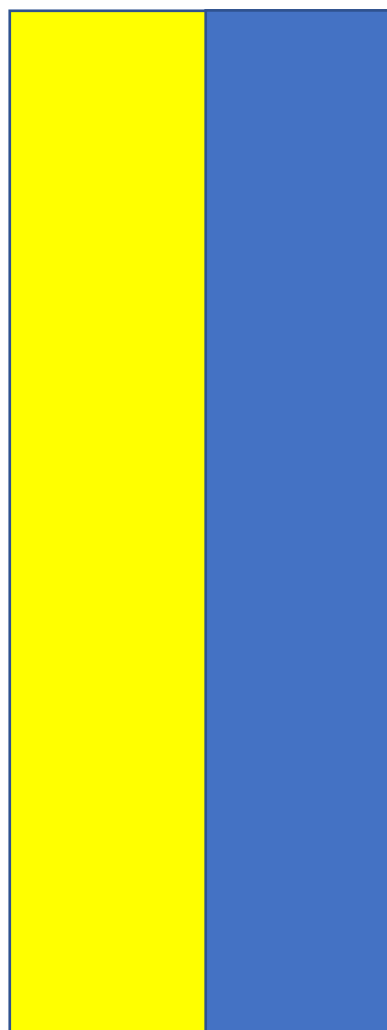


A.N.L.A./Onlus
Associazione Nazionale
Lavoratori Anziani



*Associazione:
luogo e tempo,
dell'essere e del fare
per il bene
della comunità*

BILANCIO SOCIALE



Roma, 31 dicembre 2022

CARICHE CENTRALI

Edoardo PATRIARCA	Presidente Nazionale
Adriana MAGLICA	Vice Presidente Vicario
Carlo Emilio AGAZZI	Vice Presidente
Terenzio GRAZINI	Vice Presidente
Antonello SACCHI	Segretario Generale

CONSIGLIERI NAZIONALI

Carlo Emilio AGAZZI
Antonino CASTELLO
Fiorenza CIULLINI
Terenzio GRAZINI
Roberto KODERMATZ
Adriana MAGLICA
Tiziana MARCHETTI
Massimo MARESCALCHI
Edoardo PATRIARCA
Guerino ROMEO
Claudio Stefano RUSSO
Giuseppe TADDEI
Roberto Albino TENEDINI
Mario UBBIALI
Pino VELARDO
Carmela VIZZARI

REVISORI DEI CONTI

Franco CONTE
Diego MIATTO
Leucio Bartolomeo VOTTO

A.N.L.A. ONLUS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA SALLUSTIANA 23 00187 Roma RM
Partita IVA	05363561001
Codice Fiscale	80031930581
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	95845
Sezione di iscrizione al registro	b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	w
Attività diverse secondarie	sì

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	3.595	2.483
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	350	3.799
3) Attrezzature	0	0
4) Altri beni	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	350	3.799
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	350	3.799
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.616	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	13.616	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.458	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	1.458	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	71.225	86.208
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	71.225	86.208
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.757	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	5.757	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	20.191	21.342
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	20.191	21.342
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	85.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	50.000	85.000
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.561	1.211
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.561	1.211
Totale crediti	163.808	193.761
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	37.986	42.514
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	1.190	1.923
Totale disponibilità liquide	39.176	44.437
Totale attivo circolante (C)	202.984	238.198
D) Ratei e risconti attivi	14.967	15.075
TOTALE ATTIVO	221.896	259.555

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(162.711)	(163.048)
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	(162.711)	(163.048)
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	722	338

Totale Patrimonio Netto	(161.989)	(162.710)
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	4.000	2.500
Totale fondi per rischi ed oneri	4.000	2.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	148.131	139.711
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.001	2.316
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	2.001	2.316
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.000
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	30.000
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.141	3.132
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	4.141	3.132
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	77.327	91.088
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	77.327	91.088
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.824	2.196
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.641	15.262
Totale debiti tributari	20.465	17.458
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.668	4.975
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.668	4.975
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.000	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	28.000
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	24.000	28.000
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	135.602	176.969
E) Ratei e risconti passivi	96.152	103.086
TOTALE PASSIVO	221.896	259.556

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	241.753	255.991
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.677	0	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	116.181	50.135	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	50.000	85.000
4) Personale	203.661	128.320	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	23.303	13.289
5) Ammortamenti	3.450	3.450	8) Contributi da enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	13.880	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	484	129.162	10) Altri ricavi, rendite e proventi	83.500	70.000
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	327.453	324.947	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	398.556	424.280
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	71.103	99.333
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime,	0	0	1) Ricavi per prestazioni e	18.410	17.086

sussidiarie, di consumo e di merci		cessioni ad associati e fondatori			
2) Servizi	78.503	97.811	2) Contributi da soggetti privati	1.371	909
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	8.790	33.106
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	17.364	10.534
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	1.500	2.500	6) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.596	10.582	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	81.599	110.893	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	45.935	61.635
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(35.664)	(49.258)
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	9.014	3) Da patrimonio edilizio	0	6.252
4) Da altri beni patrimoniali	2.348	20.182	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.348	29.196	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	6.252
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(2.348)	(22.944)
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0

di merci					
2) Servizi	1.596	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	17.353	26.793			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	18.949	26.793	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	430.349	491.829	Totale proventi e ricavi	444.491	492.167
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	14.142	338
			Imposte	13.420	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	722	338

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	172.000	180.000
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	172.000	180.000

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	722	338
Imposte sul reddito	13.420	0
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.142	338
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0

Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	14.142	338
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	14.142	338
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.142	338
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	14.142	338
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		

Depositi bancari e postali	42.514	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.923	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	44.437	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	37.986	42.514
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.190	1.923
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	39.176	44.437
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2022

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

A.N.L.A. ONLUS è una *Associazione riconosciuta* costituita in data 23 giugno 1950

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 23 settembre 2021 l'assemblea ordinaria e straordinaria di A.N.L.A. ONLUS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

A.N.L.A. ONLUS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

Il sistema di governo e gli organi dell'associazione sulla base dello Statuto approvato Il 23 settembre 2021 sono

Organi dell' A.N.L.A. di natura elettiva da parte della base associativa:

- Assemblea degli Associati
- Presidente Nazionale
- Consiglio Direttivo Nazionale
- Revisione legale dei Conti
- Organo di controllo ovvero "Collegio dei Revisori dei Conti"
- Consiglio Regionale
- Consiglio Provinciale

Sono cariche dell'A.N.L.A. :

- i Vice Presidenti Nazionali
- il Presidente del Consiglio Regionale ovvero interregionale
- i Presidenti dei Comitati Provinciali

L'organo supremo dell'Associazione è l'Assemblea degli Associati (ordinaria o straordinaria) che delibera per referendum o convocazione formale, l'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto annuale preventivo e consuntivo o ogniqualvolta il Presidente o il Consiglio lo ritengano opportuno, oppure quando richiesto con motivazione da almeno un decimo degli associati a norma dell'art.20 del Codice Civile.

I processi partecipativi

Tutti gli organi eletti o nominati (ad esclusione dell'Assemblea degli Associati) nonché le cariche di A.N.L.A. hanno durata quadriennale, sono assegnate ad iscritti e non sono retribuite; sono rieleggibili, ma il Presidente Nazionale non potrà essere eletto per più di due mandati consecutivi.

Le regole di funzionamento degli organi dell'Associazione, come pure i rapporti fra gli organi stessi, trovando radice nello Statuto dell'Associazione sono espresse dal "Regolamento" di A.N.L.A. il cui testo è stato modificato in occasione dell'Assemblea Straordinaria Firenze, 23 settembre 2021

Repertorio n. 79483 - Raccolta 46759 Notaio Prof. Raffaele Lenzi, Registrato a Firenze (T8X), Atti pubblici il 15.10.2021 n. 43285.

L'elezione degli organi e cariche è avvenuta il 23 settembre 2021 per il triennio 2022/2024

A.N.L.A. ONLUS è *dotata* di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

A.N.L.A. ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare svolge concretamente le seguenti attività:

- a) promuove la costituzione di Gruppi o Associazioni Seniores e li assiste nello svolgimento della loro attività in favore dei propri associati in materia pensionistica, previdenziale, assicurativa, fiscale e sanitaria;
- b) promuove attraverso i suoi organi centrali e periferici, iniziative assistenziali, culturali, turistiche, e ricreative con particolare attenzione a quelle tese a far vivere agli anziani un invecchiamento attivo;
- c) promuove direttamente iniziative o aderisce ad iniziative esterne promosse da altre Associazioni, Federazioni ed Enti, e procede all'affiliazione di enti e/o associazioni che ne facciano richiesta purché esse siano coerenti con lo Statuto dell'ANLA e finalizzate alla valorizzazione ed alla tutela dei diritti dei propri associati;
- d) svolge attività editoriali al fine di divulgare finalità e attività dell'Associazione, anche attraverso la pubblicazione di periodici e di notiziari;
- e) svolge tutte le attività comunque connesse con le finalità istituzionali e gli obiettivi dell'Associazione.

Perseguendo la seguente missione ideale: "affermare i valori spirituali del lavoro ed adoperarsi perché in ogni sede ed in ogni occasione siano tutelati la dignità, gli ideali ed i legittimi interessi dell'Anzianato del Lavoro ed inoltre rappresentarlo e tutelarlo, interessando le istituzioni pubbliche a livello centrale e regionale, affiancando quelle operanti nel settore di assistenza agli anziani nelle varie forme di fattiva solidarietà e favorendo le attività di volontariato svolte dai propri associati"

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

A.N.L.A. ONLUS è iscritta nella sezione Associazioni di promozione sociale del RUNTS presso l'Ufficio regionale del LAZIO

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) Organizzazioni di volontariato;*
- b) Associazioni di promozione sociale;*
- c) Enti filantropici;*
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) Reti associative;*
- f) Società di mutuo soccorso;*
- g) Altri enti del Terzo Settore.*

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

A.N.L.A. ONLUS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come Ente del Terzo Settore e, pertanto, adotta il regime fiscale di cui alla normativa *fiscale recata dal CTS.*

Sedi ed attività svolte

A.N.L.A. ONLUS ha sede legale in Via Sallustiana 23 00187 ROMA. e sedi operative in

TORINO	VIA FREJUS 1	10139
CUNEO	VIA XX SETTEMBRE 42	12100
MILANO	M2 LAMBRATE PACINI SUB 4SNC	20131
BERGAMO	VIA AUTOSTRADA 3	24126
VERONA	VIA DEI MUTILATI 4L	37122
PORDENONE	VIA SAN QUIRINO 5	33170
TRIESTE	GALLERIA FENICE 2	34125
UDINE	VIA MARTIGNACCO 146	33100
GENOVA	PIAZZA DELLA VITTORIA 14 int. 33	16121
CASALECCHIO DI RENO	VIA FANCIULLO 6 C/O CASA SOLIDARIETA'	40033
FERRARA	VIA C MAYR 10	44121
FIRENZE	VIA DEI NERI 27	50122
NAPOLI	VIA CAMPANIA 15	80143

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

L'anno sociale 2022 è stato caratterizzato dalla decisa ripresa della presenza e delle manifestazioni sul territorio unitamente ai viaggi organizzati proposti a livello nazionale ai nostri tesserati. Ripercorriamo l'anno trascorso evidenziando alcuni appuntamenti.

Il 24 febbraio ANLA ha consegnato alla Città di Venezia uno strumento per combattere l'inquinamento delle acque, il cestino Seabin, un innovativo raccogliitore di rifiuti galleggianti per ripulire i nostri mari, fiumi e laghi dalla plastica. Una delegazione guidata dal presidente Edoardo Patriarca ha consegnato simbolicamente all'assessore comunale all'Ambiente della città lagunare, Massimiliano De Martin, il cestino Seabin che verrà posizionato a Sacca Fisola. "La questione ambientale è ormai tema centrale per il futuro delle nostre comunità" spiega il presidente nazionale Patriarca che aggiunge "crediamo nelle grandi politiche ma come Anla facciamo le grandi politiche con gesti quotidiani sul territorio come la donazione di oggi. Ricordo e ringrazio i tanti nostri volontari che da nord a sud in questi mesi hanno dedicato parte del loro tempo e delle loro energie ad azioni concrete di salvaguardia dell'ambiente pulendo tratti di costa e di rive fluviali in collaborazione con Istituzioni locali ed altre associazioni". A portare avanti questo specifico progetto di donazione al comune di Venezia il Gruppo ANLA Fincantieri, presente con la vicepresidente vicario di ANLA Adriana Maglica e con il fiduciario di Marghera Fabio Zennaro.

"Cappuccetto Rosso... attenti al lupo" è il titolo della manifestazione organizzata il 9 aprile presso il museo internazionale delle ceramiche MIC a Faenza. Spiega Francesca Goni fiduciaria ANLA Ravenna e organizzatrice dell'evento: "Cappuccetto Rosso è il titolo che abbiamo scelto per la morale della favola dove il male è rappresentato dal lupo il quale aggredisce le persone più deboli che oggi sono gli anziani e i ragazzi mentre il cacciatore rappresenta tutti noi che vogliamo e siamo pronti a difendere e salvare i più deboli perché ognuno di noi può dare il suo contributo per migliorare la società in cui viviamo... Riteniamo doveroso fare opera di prevenzione e di informazione per evitare che i ragazzi si imbattano in simili problematiche. Siamo certi che questo evento rappresenti un'occasione di ascolto e crescita personale e costituisca un momento significativo di confronto sul territorio".

Venerdì 29 aprile a Casalecchio di Reno (BO), ANLA con la sua presidenza regionale dell'Emilia – Romagna ha organizzato un incontro con monsignor Vincenzo Paglia sul libro di cui l'arcivescovo è autore, "L'età da inventare. La vecchiaia fra memoria e eternità". Hanno dialogato con l'autore il cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, e il presidente nazionale di ANLA prof. Edoardo Patriarca. "L'anzianità non è un problema, un inciampo, una spesa ma una grande risorsa se ben valorizzata e sostenuta. Penso a una "vecchiaia adolescente" che metta a disposizione le proprie competenze e capacità alle nuove generazioni, una vera e propria "consegna" del testimone" ha sottolineato il presidente Patriarca ricordando anche i precedenti dialoghi dell'arcivescovo Paglia con ANLA, nel corso della Summer School nel settembre 2020 e in un webinar particolarmente seguito nell'aprile 2021, e ha auspicato "una alleanza tra generazioni per vincere le due paure da sconfiggere, da un lato la paura dei giovani di perdere il futuro e dall'altro la paura degli anziani di perdere il passato, per scrivere un nuovo umanesimo".

Il presidente Patriarca ha preso la parola all'inizio della celebrazione della Festa del Lavoro al Quirinale alla presenza del Capo dello Stato il 1 maggio. Ricordiamo che a questa cerimonia ANLA partecipa non solo in forza di una legge, la n. 143 del 5 febbraio 1992, che la lega alle modalità con cui sono scelti i neo Maestri del Lavoro, quanto soprattutto per l'essere e con orgoglio i tesserati ANLA dei "lavoratori anziani", cioè uomini e donne che hanno contribuito con il proprio lavoro allo sviluppo del nostro Paese. Numerosi i temi trattati nel corso dell'intervento dal presidente Patriarca, in particolare la proposta di un nuovo statuto del mondo del lavoro: "Forse sono maturati i tempi per scrivere un nuovo statuto delle persone nel mercato del lavoro di fronte ad una crisi globale ed a due transizioni, quella ecologica e digitale, assai profonde. Uno statuto che sappia contemperare il valore dell'efficienza con quello dell'equità, della competitività con la coesione sociale e il benessere delle comunità, della produttività con il valore della sostenibilità... Tutto può accadere, a nostro parere, con un nuovo patto sociale a livello nazionale, sviluppato nella contrattazione di secondo livello, nella concretezza dell'azione territoriale, in una cooperazione che valorizzi i legami sul territorio, una prossimità costruita assieme tra enti locali, imprese, parti sociali e terzo settore".

Il 28 maggio, Il Gruppo Seniores d'Azienda Alfa Romeo ha celebrato i 70 anni di vita. In collaborazione con la presidenza nazionale ANLA ha organizzato a Arese (MI) il convegno "Vivere con speranza il tempo dell'anzianità" per una riflessione sull'anziano nel suo ruolo di soggetto attivo in società e in famiglia. Sono intervenuti come relatori Marco Granelli, assessore alla sicurezza del Comune di Milano ed esperto di volontariato, e Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi e presidente ANPAS, Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze. Conclude l'incontro il presidente nazionale Edoardo Patriarca.

A giugno abbiamo proseguito, con sempre maggiore successo di pubblico e di partecipazione, l'esperienza delle Summer School ANLA. Dopo Riccione, Castel Gandolfo, Firenze è stata la volta di Venezia: la città lagunare ha ospitato, dal 17 al 18 giugno, nella Foresteria dell'Esercito, l'edizione 2022 che ha avuto come tema: "Amare quello che sarà". Scrive il nostro presidente Patriarca: "Due anni gravosi dovuti alla pandemia, e ora la guerra in Europa, inaspettata, irragionevole. Parlare di speranza sembra quasi una provocazione in tempi di perpetua emergenza, la cifra, il tratto esistenziale di una vita collettiva marchiata da azioni tappabuchi, del momento per il momento, privo di uno sguardo

al futuro e a come vorremo che lo fosse per i nostri nipoti e per tutti i bambini e le bambine. Ma non sta in questo il senso del nostro vivere? Una interminabile sequenza di gesti quotidiani apparentemente ripetitivi, fedeli, dediti al compito assegnato o che abbiamo scelto, ma che sempre presagiscono un dopo, un sogno, una possibilità che si schiude". I lavori si sono aperti con la relazione della dott.ssa Carla Collicelli, Segretariato ASviS - Presidente CPS Istituto Regionale S. Alessio, Vice Presidente OPGA-Assobirra e sono proseguiti poi con l'intervento del dott. Luca Fabbri, Responsabile Relazioni Industriali Gruppo Fincantieri e Vice presidente Confindustria Venezia. Quindi il prof. Simone Morandini, vicepresidente dell'Istituto di Studi Ecumenici "S. Bernardino" in Venezia. Il giorno successivo è stata la volta del dott. Sergio Durando, Direttore Migrantes Torino e coordinatore Migrantes regionale Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, l'intervento di mons. Vincenzo Paglia, Presidente della Pontificia Accademia per la Vita; presidente della Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria della popolazione anziana. Nell'ambito della Summer School di Venezia, la premiazione del IV Concorso nazionale di Narrativa organizzato da ANLA dal tema "Aspettando domani".

ANLA, con il suo consiglio regionale della Toscana guidato da Fiorenza Ciullini, ha organizzato ad ottobre, dall'1 al 9, nella splendida cornice del Chiostro Grande della SS. Annunziata di Firenze la Collettiva "Il Sacro nell'Arte". La mostra, giunta alla diciottesima edizione, ha quest'anno come tema "*I Patriarchi nella Bibbia*" ed è stata organizzata in concomitanza della **Festa dei Nonni** per celebrare e ringraziare le nonne e i nonni d'Italia. "Quest'anno vogliamo ricordare nella medesima occasione i nonni e i nipoti. La nostra vita è fatta di relazioni, di prossimità, e nonni e nipoti ne sono esempio prezioso" **spiega il presidente nazionale di ANLA Edoardo Patriarca** che prosegue "Nonni e nipoti sono simbolo di unità, familiare e generazionale: ci spronano a ritrovare il dialogo e il confronto di opinioni che sono alla base del fare comunità. Grazie nonni per l'amore, la pazienza, la saggezza che vi derivano dall'esperienza degli anni. Grazie a voi nipoti per aver compreso che solo nel dialogo fra le generazioni può esserci occasione di maturazione personale e benessere collettivo". **ANLA desidera sottolineare nella Festa dei Nonni 2022 l'opportunità di unità che i nonni rappresentano per la società**, sinonimo di bellezza, in particolare quella artistica di cui il nostro Paese abbonda. Spiega la presidente regionale toscana di ANLA **Fiorenza Ciullini**: "Abbiamo pensato di dedicare questa edizione de "Il Sacro nell'Arte" ai Patriarchi nella Bibbia, riconoscendo in questi personaggi illuminati una infinita fonte di saggezza ed ispirazione; una luce che ci indica la strada buona da seguire così come per analogia i nostri "anziani" lo sono nella quotidianità di tutti i tempi. Per tutto questo abbiamo scelto il mese di ottobre con la ricorrenza della Festa dei Nonni: non poteva esserci data più appropriata. I nonni con la loro esperienza ed i loro valori, devono e possono essere un punto di riferimento per la società, così come lo sono nelle famiglie di oggi: non solo un supporto economico ma una presenza costante per i loro nipoti! Con questo spirito abbiamo voluto abbinare alla mostra "Il Sacro nell'arte - I Patriarchi della Bibbia" una mostra di fotografie che stanno arrivando da ogni parte del nostro paese, dedicata appunto ai nonni: i Patriarchi di ieri e di oggi".

"Prendersi cura. Il ruolo del volontariato nella presa in carico delle fragilità nell'area metropolitana" è il convegno organizzato **venerdì 21 ottobre a partire dalle 10** alla Casa della Conoscenza Biblioteca C. Pavese a Casalecchio di Reno (Bo), dall'ANLA Emilia-Romagna guidata dalla sua presidente e consigliera nazionale Tiziana Marchetti. Sono intervenuti al Convegno Massimo Bosso, sindaco di Casalecchio di Reno; Luigi Poli, responsabile Ausl Bologna; Luigi Scandale, responsabile 118; Paola Marani, Associazione Civico-Cucine Popolari; Antonio Sechi, Associazione Antico Mondo Contadino; Lalla Golfarelli, Presidente dell'associazione CARER; Fabrizio Pregliasco direttore sanitario dell'IRCCS Ospedale Galeazzi - Sant'Ambrogio di Milano e professore associato dell'Università degli Studi di Milano. Il **presidente nazionale di ANLA Edoardo Patriarca**, che ha concluso il Convegno, spiega: "È un tempo complicato e incerto quello che stiamo vivendo. Alla crisi sanitaria si è aggiunta quella dovuta all'inflazione e alla crisi energetica: queste tensioni rimettono al centro l'esigenza di un valore, il prendersi cura delle nostre comunità, delle relazioni sociali, per contrastare la solitudine, per rinnovare una prossimità premurosa verso le persone più fragili e vulnerabili. Parlare di benessere, di salute, di sociale non è questione secondaria rispetto ad altre priorità. È parlare del cuore delle comunità senza il quale non c'è futuro ma solo emarginazione e disuguaglianze".

Crisi e segni di speranza è il tema che abbiamo scelto per la prima edizione della **Winter School di ANLA in programma a Roma giovedì 1 e venerdì 2 dicembre**: la felice intuizione delle Summer School, che di anno in anno, di edizione in edizione hanno visto aumentare partecipazione e interesse, ci ha spinto a "bissare" l'appuntamento organizzandone una versione "invernale". I tempi complessi che stiamo vivendo potrebbero essere ben interpretati con due concetti: **crisi e speranza**. **Crisi** perché pensavamo di esserci messe alle spalle gli anni orribili della pandemia, speravamo che l'uomo potesse trarre insegnamento dal male che ha vissuto, auspicavamo la costruzione di un nuovo modello sociale, e ora ci troviamo nel mezzo di una tensione internazionale forse mai provata prima. Nonostante tutto questo, nasce, vive, cresce la **speranza** nel bene che ognuno di noi può realizzare, riusciamo a coglierne i segni nel contesto attuale e fra essi, **il nostro essere associazione nelle difficoltà dei tempi correnti**. Scrive il nostro presidente nazionale Edoardo Patriarca nella circolare sul tesseramento ANLA 2023: "*Sul territorio siamo tornati protagonisti con iniziative culturali, manifestazioni, attività sociali, raccolte, azioni di solidarietà e di rispetto dell'ambiente che hanno coinvolto i nostri concittadini e che ci rendono protagonisti non di un successo personale o di un'egoistica affermazione, mera apparenza, ma della costruzione del bene comune, cioè la vita dei nostri figli e dei nostri nipoti. Abbiamo ripreso anche i viaggi di turismo sociale che vogliamo fare col nostro stile e col nostro essere Associazione, siamo presenti nel dialogo con le Istituzioni che vogliamo continuare nell'augurio che facciamo al nuovo Parlamento, al nuovo Governo, perché possa interpretare sempre meglio le richieste e le esigenze della nostra società trovando adeguate risposte. Siamo associazione e come tale guardiamo al ben-essere dei nostri soci*". Importanti e qualificati relatori ci hanno aiutato a declinare il tema scelto. **Giovedì 1° dicembre** sono intervenuti: **Gigi de Palo**, presidente del Forum delle associazioni familiari; **Vanessa Pallucchi**, portavoce del Forum del Terzo Settore; **Enrico Giovannini** già ministro e

docente di statistica economica all'università di Tor Vergata; **don Rocco D'Ambrosio**, docente di filosofia politica alla Pontificia Università gregoriana. **Venerdì 2 dicembre** sono intervenuti: **Alessandro Lombardi**, direttore generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; **Pierangelo Albini**, direttore area lavoro welfare capitale umano di Confindustria; **Tiziano Treu**, presidente del Cnel.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2022 il numero degli associati era pari a 14.133 in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 16.553

Segue tabella riepilogativa

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA TESSERATI

Regioni	2021	2022
Valle d'Aosta	22	21
Piemonte	2.560	2.227
Lombardia	6.272	5.095
Trentino Alto Adige	55	51
Friuli Venezia Giulia	1.822	1.598
Veneto	1.413	1.098
Liguria	808	774
Emilia Romagna	511	461
Toscana	660	640
Umbria	37	36
Marche	124	101
Abruzzo	64	59
Molise	5	5
Lazio	1.143	991
Campania	609	574
Basilicata	7	7
Puglie	110	101
Calabria	40	33
Sicilia	254	228
Sardegna	37	33
TOTALE	16.553	14.133

INCASSI PER QUOTE	255.991,00	241.753,49
-------------------	------------	------------

Nel corso dell'esercizio in esame, le attività svolte da A.N.L.A. ONLUS nei confronti dei propri associati sono state relative all'invio del periodico "Esperienza" e l'invio della Newsletter.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di A.N.L.A. ONLUS :

ARTICOLO 8 – Diritti e doveri degli associati

e).1. Tutti gli Associati possono svolgere le attività previste dallo statuto e partecipare alla vita associativa in condizioni di uguaglianza e democraticità. Hanno il diritto di frequentare le sedi ed i locali sociali, di servirsi dei beni e delle attrezzature messi a disposizione e disciplinati dall'Associazione, di godere dei servizi, delle facilitazioni e dell'assistenza offerte dall'Associazione e di ottenere accesso alle riunioni, alle iniziative ed alle manifestazioni promosse dall'Associazione. Hanno altresì il diritto di ricevere il periodico edito dall'ANLA quale organo ufficiale dell'Associazione.

e).2. I Familiari conviventi in regola con il tesseramento hanno gli stessi diritti degli Associati ordinari tranne la ricezione del periodico.

e).3. Tutti gli Associati Ordinari, Familiari e Affiliati sono tenuti al versamento della quota annuale di tesseramento o di affiliazione, ad osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ANLA. Ogni Associato, in regola con il versamento all'ANLA della quota annuale, ha diritto a partecipare alla vita associativa di ANLA secondo le norme del presente Statuto e del Regolamento.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di A.N.L.A. ONLUS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si è tenuta n1. assemblea degli associati, che ha visto una partecipazione degli stessi per il 78,71% .

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità

sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative ricevute nel corso dell'esercizio sono iscritte in contropartita al: rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" .

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo stimato sulla base dei precedenti contributi assegnati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione, il risultato gestionale degli esercizi precedenti, nonché riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato,

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- f. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- g. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 3.595 (€ 2.483 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Quote associative scadute da meno di 12 mesi	2.483	1.112	3.595
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	2.483	1.112	3.595

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 350 (€ 3.799 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.799	3.799
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	3.799	3.799
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	3.450	3.450
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(3.449)	(3.449)
Valore di fine esercizio		
Costo	350	350
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	350	350

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio:

	Terreni e fabbricati	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Contributi ricevuti	544.504	544.504
Valore di bilancio	(544.504)	(544.504)
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	544.504	544.504
Valore di bilancio	(544.504)	(544.504)

L'importo di euro 544.504,00 (valore catastale) è relativo ai due appartamenti di proprietà A.N.L.A.
 GENOVA euro 302.918,00
 ROMA euro 241.586,00

Il prospetto "Operazioni di locazione finanziaria" non contiene valori significativi.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 163.808 (€ 193.761 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	13.616	1.458	71.225	5.757	20.191	50.000		1.561	163.808
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0	0	0	0		0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 39.176 (€ 44.437 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 14.967 (€ 15.075 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.075	(15.075)	0
Risconti attivi	0	14.967	14.967
Totale ratei e risconti attivi	15.075	(108)	14.967

Composizione dei ratei attivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei attivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Ed.Campi - Calendario 2023	13.320
Tessere A.N.L.A. 2023	1.647
Totali	14.967

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -161.989 (€ -162.710 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	(163.048)	0		337		(162.711)
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0		0
Totale patrimonio libero	(163.048)	0		337		(162.711)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	338	(338)		0	722	722
Totale Patrimonio netto	(162.710)	(338)		337	722	(161.989)

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	(162.711)
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	(162.711)
Totale	(162.711)

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.000 (€ 2.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	2.500	2.500
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	1.500	1.500
Totale variazioni	1.500	1.500
Valore di fine esercizio	4.000	4.000

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Descrizione	Importo
Accantonamento 2021 e 2022	4.000
Totale	4.000

Si evidenzia che la situazione di incertezza che ha portato allo stanziamento per la copertura della perdita connessa da considerarsi probabile è relativa alla controversia con Federcentri e Federanziani Senior Italia

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 148.131 (€ 139.711 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	139.711
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.420
Utilizzo nell'esercizio	13.000
Totale variazioni	8.420
Valore di fine esercizio	148.131

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 135.602 (€ 176.969 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.001	0	0
Acconti	4.141	0	0
Debiti verso fornitori	77.327	0	0
Debiti tributari	5.824	14.641	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.668	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	24.000	0	0
Totale debiti	120.961	14.641	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	2.001	2.001
Acconti	4.141	4.141
Debiti verso fornitori	77.327	77.327
Debiti tributari	20.465	20.465
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.668	7.668
Debiti verso dipendenti e collaboratori	24.000	24.000
Totale debiti	135.602	135.602

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 96.152 (€ 103.086 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	103.086	(6.934)	96.152
Totale ratei e risconti passivi	103.086	(6.934)	96.152

Composizione dei ratei passivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei passivi" non contiene valori significativi.

Composizione dei risconti passivi:

Le quote suddivise per anno sono relative a quote associative versate anticipatamente mentre il cambio merce è relativo ad una parte del costo dei calendari 2023

Descrizione	Importo
Quote 2023	69.369
Quote 2024	15.716
Quote 2025	5.931
Quote 2026	336
Ed, Campi - Cambio merce	4.800

Totale	96.152
---------------	--------

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 327.453 (€ 324.947 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Merci per euro 3.677,00

Tessere ANLA per euro 2.967,00 – Cancelleria per euro 710,00

Servizi per euro 116.181,00 di cui:

- Collaborazioni – consulenze e prestazioni legali e notarili per euro 30.042,00
- Assicurazioni per euro 6.544,00 - Trasporti per euro 392,00
- Manutenzioni e riparazioni per euro 1.630,00
- Spese per eventi (Summer e Winter School – C.D.N.) per euro 31.886,00
- Energia elettrica per euro 1.410,00 - Spese telefoniche per euro 1.983,00
- Servizi e consulenze tecniche (dominio ANLA.IT) per euro 2.177,00
- Servizi bancari e Postel per euro 8.746,00
- Contributi ai Consigli Regionali per euro 23.350,00
- Abbonamenti per euro 155,00 - Autovettura Fiat Punto per euro 3.376,00
- Condominiali Via Sallustiana per euro 1.000,00 - Postali per euro 830,00
- Servizi di pulizia per euro 2.659,00

Costi del personale per euro 203.661,00 di cui:

- Stipendi e contributi 182.241,00 di cui 18.410,00 per dipendente di Cuneo
- Accantonamento al Tfr per euro 21.420,00

Ammortamento mobili e macchine per euro 3.450,00

Oneri diversi di gestione (Tari e sanzioni) per euro 484,00

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 398.556 (€ 424.280 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Quote associative per euro 241.753,49

Proventi diversi per euro 23.303,40 di cui:

- incassi Summer School Venezia euro 10.475,00
- incassi Winter School Roma euro 4.140,00
- da Ruzza Luigi – Cassamarca – Successione euro 2.953,59
- da Cerra come da ordinanza Tribunale euro 2.900,30
- da C.R. Toscana euro 2.499,14
- compilazione 730 euro 155,00
- contributi Mio Dono euro 180,00

Fondazione Esperienza per euro 83.500,00

Contributo 5 per mille 2022 per euro 50.000,00

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 81.599 (€ 110.893 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Costi periodico Esperienza per euro 70.720,20

Accantonamento per rischi ed oneri per euro 1.500,00

Oneri diversi di gestione per euro 9.379,47 di cui euro 7.783,31 per Servizio Dialisi – Bologna ed euro 1.596,16 per oneri tributari (Iva su tiratura)

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 45.935 (€ 61.635 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Pubblicità per euro 8.790,00

Proventi diversi per euro 18.409,69 costi sostenuti da CP Cuneo per dipendente Centri anziani per euro 1.371,00

AUSL Bologna per servizio dialisi euro 17.363,77

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 17.364 (€ 10.534 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti dall'accordo con l'AUSL di Bologna per il trasporto dei dializzati.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Non vi sono state raccolte fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2.348 (€ 29.196 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Lavori di manutenzione dell'immobile in ROMA Via Sallustiana per l'intero importo.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 6.252 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 18.949 (€ 26.793 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Costi relativi ai Centri Anziani per euro 1.596,36 e Sopravvenienze passive per euro 17,533,20.

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	3.000	10.420	0	0
Totale	3.000	10.420	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al

punto 13), mod. C del DM 05/03/2020

al 31.12.2022

dipendenti n. 5

volontari n. 90

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nessun compenso è stato erogato all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 722 a parziale copertura perdite precedenti.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto di gestione è stato inserito un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi. Per costi e proventi figurativi si intendono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

Si è provveduto, in particolare, ad indicare i seguenti elementi figurativi:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 117/2017 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017, n 117 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81;
- i proventi figurativi riferibili alla traduzione in termini economici dell'apporto che i volontari forniscono attraverso lo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita;

Si evidenzia che quanto esposto tra i costi figurativi ed i proventi figurativi non è stato già inserito nel rendiconto gestionale.

Nei seguenti prospetti si riportano i valori figurativi attribuiti:

Dettagli dei costi figurativi

Il prospetto "Dettaglio costi figurativi (ETS per competenza)" non contiene valori significativi.

Dettagli dei proventi figurativi

	Da attività di interesse generale	Da attività diverse	Totale
Apporto dei volontari	172.000	0	172.000
Totale proventi figurativi	172.000	0	172.000

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La presente informativa è stata già presentata nel bilancio sociale 2021.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	398.556	89,67%	424.280	86,21%
Da attività diverse	45.935	10,33%	61.635	12,52%
Da attività finanziarie e patrimoniali	0	0,00%	6.252	1,27%
Totale proventi	444.491	100,00%	492.167	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	327.453	76,09%	324.947	66,07%
Da attività diverse	81.599	18,96%	110.893	22,55%
Da attività finanziarie e patrimoniali	2.348	0,55%	29.196	5,94%
Oneri di supporto generale	18.949	4,40%	26.793	5,45%
Totale oneri e costi	430.349	100,00%	491.829	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	14.142		338	

L'andamento della gestione ha risentito ancora degli effetti della pandemia e delle continue diminuzioni dei tesserati.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio Paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio *non sono* stati utilizzati altri strumenti finanziari.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che nella riunione del Consiglio Direttivo nazionale del 3 dicembre 2022 sono state deliberate ulteriori misure al fine di contenere e razionalizzare i costi.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Occupano un posto centrale tutte le attività finalizzate a affermare nella nostra società i valori spirituali del lavoro e a far sì che in ogni sede ed in ogni occasione siano tutelati la dignità, gli ideali ed i legittimi interessi degli anziani. La persona quando è debole è al centro del nostro agire perché siamo convinti che il valore della nostra società, la "catena" che lega ognuno di noi al nostro vicino, si misuri dalla forza del suo anello più debole. In questo contesto privilegiamo le occasioni di incontro con le fasce più giovani per il dialogo intergenerazionale, eventi e manifestazioni in cui portare esperienza e saggezza di vita al fine di contribuire alla costruzione del bene comune, agire concretamente con servizi di volontariato alla persona che possano far star meglio i più deboli e i più avanti in età.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di A.N.L.A. ONLUS, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da A.N.L.A. ONLUS nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	45.935
Totale ricavi da attività diverse	45.935
Proventi e ricavi complessivi	444.491
Totale entrate complessive	444.491
Percentuale	10,33%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono stati fatti di rilievo.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente

Edoardo Patriarca

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

A.N.L.A.

COSTI

<u>Descrizione</u>	2023
LAVORO DIPENDENTE Sede centrale	€ 140.000,00
" Cuneo	" 18.000,00
ACCANTONAMENTO AL TFR	" 10.000,00
COLLABORAZIONI - CONSULENZE E PRESTAZIONI DI SERVIZI	" 30.000,00
IMMOBILE VIA SALLUSTIANA	" 2.000,00
SPESE ORGANI SOCIALI E ORGANIZZATIVE	" 15.000,00
SPESE MANIFESTAZIONI	" 13.500,00
SPESE GENERALI	30.000,00
CONTRIBUTI AI CONSIGLI REGIONALI PER LE ATTIVITA'	15.000,00
FONDO PER LA PROGETTAZIONE REGIONALE	10.000,00
AMMORTAMENTO MOBILI E MACCHINE	350,00
STAMPA PERIODICO ESPERIENZA	" 70.000,00
TESSERE Anla	" 1.650,00
IMPOSTE E TASSE	" 8.000,00
ONERI TRIBUTARI	" 5.000,00
	368.500,00
AVANZO DELL'ESERCIZIO	" 0,00
	€ 368.500,00

CONTO ECONOMICO

RICAVI

<u>Descrizione</u>	2023
QUOTE ASSOCIATIVE	€ 240.000,00
PROVENTI DIVERSI Cuneo	" 18.000,00
PROVENTI DIVERSI	" 5.500,00
FONDAZIONE ESPERIENZA	" 40.000,00
PUBBLICITA'	20.000,00
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	45.000,00
	368.500,00
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	
	€ 368.500,00

PREVENTIVO 2023

